

Genova. Neve dall'alba, dopo una notte tranquilla e senza precipitazioni, in tutte le vallate del genovesato e del Levante, dove sono in azione i mezzi spazzaneve della Città Metropolitana. Sgomberi in alta Fontanabuona, sulla strada del Passo della Scoglina, in Val d'Aveto, dove ci sono 20 centimetri di neve a Santo Stefano e 35 ad Amborzasco, in Valle Sturla dove a seconda delle zone e delle quote ci sono dai 10 ai 20 centimetri di neve;

mezzi in azione anche in val Graveglia, sul tratto più alto della provinciale che sale al Passo del Biscia, con un manto fra i 10 e i 15 centimetri, e in val Petronio sulle provinciali di Velva e di Cassego. Qualche problema di transito è segnalato sulle provinciali del Facciù che salgono da Moneglia al Bracco, soprattutto per il traffico, molto più intenso del solito su queste strade montane per la chiusura delle gallerie verso Riva Trigoso, a causa dell'allerta meteo. La Città Metropolitana ha a disposizione complessivamente, 150 mezzi spazzaneve e spargisale, propri e dei privati convenzionati, con 100 uomini della viabilità per gli interventi coordinati dello staff tecnico. Anche le scorte di sale da spargere sulle carreggiate come materiale antigelo sono adeguate. "Gli approvvigionamenti nei nostri magazzini", spiega Gianni Vassallo, consigliere metropolitano delegato alla viabilità e ai lavori pubblici, "garantiscono tutti gli interventi necessari in queste giornate. Raccomandiamo comunque la massima prudenza a chi si mette alla guida su tutte le strade dell'entroterra e di controllare preventivamente le dotazioni dei propri veicoli, a partire dallo stato dei pneumatici". Vassallo ricorda anche l'obbligo delle catene a bordo per tutto il periodo invernale. Ribadiamo che lo stato di allerta 1 per neve, termina stasera a mezzanotte.